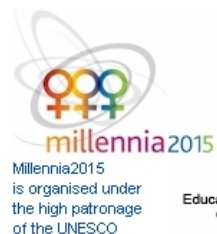


Millennia2015 KP2010 – Fase del processo della conoscenza (Knowledge Process, KP) 2010
Questionario di ricerca prospettiva di Millennia2015

Donne protagoniste dello sviluppo per le tematiche mondiali

Titolo, Definizione e Guida d'analisi delle 37 variabili

estratte dalle 321 variabili primarie



Marie-Anne Delahaut
Responsabile e Fondatrice di Millennia2015, Direttrice di ricerca presso l'Institut Destrée,
Responsabile dell'unità Società dell'informazione
Coumba Sylla
Ricercatrice dell'unità Società dell'informazione presso l'Institut Destrée per Millennia2015
Marco Todaro
Assistente dell'unità Società dell'informazione presso l'Institut Destrée per Millennia2015
Namur, Novembre 2010

Processo
di ricerca
foresight
e
Conferenze
Internazionali

Liège 2008
Paris 2011
New York 2015

Indice dei contenuti

Millennia 2015, il suo ruolo e il suo spirito, Eleonora Barbieri Masini	4
Millennia2015 Metodologia Foresight : www.millennia2015.org/Method	6
Linee Guida d'analisi delle 37 variabili di Millennia2015	7
Il processo	7
Il metodo	7
Il vostro contributo alla ricerca	7
Il piano d'azione di Millennia2015	8
La vostra partecipazione a la conferenza Millennia2015 dell'UNESCO	8
8 Domande Principali	8
Ulteriori Dettagli	9
Contatti: Millennia2015 - Institut Destrée	11
Le 37 variabili di Millennia2015 : titolo, definizione e il numero complessivo delle variabili primarie	12
V01 - Le donne, l'accesso alle informazioni e alla conoscenza	12
V02 - Rafforzare le capacità delle donne	12
V03 - Donne in situazioni di conflitto e di guerra	12
V04 - Donne e nuove abilità partecipative	13
V05 - Clima, ecologia e rispetto dell'ambiente	13



V06 - Cambiamento della percezione delle donne.....	13
V07 - Donne, religione e oscurantismo	14
V08 - Donne e eHealth: rete di conoscenza medica per il bene comune	14
V09 - Donne, il loro benessere durante la vita e pro-attività	14
V10 - Donne, diversità culturali e linguistiche	15
V12 - Lo status di donne e ragazze, le relazioni tra donne e uomini, ragazze e ragazzi, nel contesto familiare e nella società	15
V13 - Donne, etica e sviluppo sostenibile.....	16
V14 - Donne , povertà e difficoltà per la sopravvivenza quotidiana	16
V16 - Donne e ragazze, lifelong education and training (istruzione e formazione vita natural durante).....	17
V18 - Posizioni chiave per le donne a tutti i livelli decisionali	17
V19 - Diritti delle donne e umani.....	18
V20 - Donne e democrazia, priorità sociali per il futuro	18
V21 - Donne, ricerca, scienza e tecnologia	19
V23 - Donne e uguaglianza di genere	19
V24 - Donne, media, etica e sviluppo.....	20
V25 - Violenza sulle donne.....	20
V26 - Donne , economia e l'adattamento dei valori per una gestione globale sostenibile	21
V27 - Donne, femminismo, idee, dibattiti e politica	22
V30 - Verso una società della conoscenza: creatività e cultura.....	22
V31 - Donne e discriminazione.....	23
V32 - Donne e stereotipi, rispetto per la propria persona e per gli altri.....	23
V35 - Donne, lavoro e imprenditorialità.....	24





V36 - Donne protagoniste dello sviluppo, creatrici del futuro, si assumono la responsabilità delle generazioni future	24
V37 - La forza e la sensibilità delle donne come motore trainante per il futuro	25
V38 - Donne come mediatori e promotrici di pace	25
V40 - La forza delle reti per le donne	26
V41 - Donne e governance.....	26
V45 - Il potenziale della trasmissione di aneddoti e conoscenza per ispirare il cambiamento	27
V46 - Donne, il digital divide e internet governance.....	27
V47 - Donne e migrazione.....	28
V48 - Empowerment delle donne	28
V51 - Donne, solidarietà creativa e collaborativa	29

= = =





Millennia 2015, il suo ruolo e il suo spirito

Eleonora Barbieri Masini

Come si evince dal nome, il progetto "Millennia2015", è diretto verso il riconoscimento del ruolo delle donne nella società, mantenendo un forte orientamento verso il futuro

Gli impegni presi da Millennia2015 sono: mettere l'accento sul ruolo primordiale delle donne nella società e sul riconoscimento delle loro capacità in quanto portatrici di futuri alternativi, basati sulle loro specificità grazie ad una capacità innata, la capacità di essere mediatrici e di saper creare dei network a tutti i livelli, la capacità di essere attrici sociali e di far fronte alle catastrofi naturali ed ai conflitti umani creando una catena di solidarietà tra donne.

Tutte le donne impegnate nel processo di Millennia2015 hanno costantemente mostrato la loro partecipazione condividendo le loro missioni e le loro attività. Così le donne hanno provato che lo scambio continuo d'informazioni è necessario a tutti i livelli, dal locale facendo fronte ai grandi pericoli, passando per il regionale, in relazione ai bisogni condivisi, al mondiale in ragione delle crescenti interconnessioni esistenti.

Attraverso l'utilizzo dei mezzi di comunicazione avanzati, Millennia2015 offre una formidabile opportunità alle donne del mondo intero di entrare in contatto le une con le altre e dunque di rendere il loro ruolo visibile ai loro pari a livello mondiale. La rete d'informazioni è rinforzata dallo scambio di contatti e dalla comprensione reciproca che riguarda il differente ruolo ricoperto dalle donne nelle differenti parti del mondo.

Le donne, in Millennia2015, provengono da differenti parti del mondo, da differenti culture ed hanno differenti impegni nelle rispettive società. Lavorano assieme al fine di mettere in primo piano il loro ruolo in ogni società ma anche al fine di costruire dei futuri alternativi, secondo le loro differenti responsabilità ma con una presa di coscienza condivisa.

È un'operazione mondiale e un network importante che coinvolge il mondo intero, alla ricerca di ciò che le donne hanno in comune e di ciò che hanno di differente; mettendo in comune le loro differenze per raggiungere degli obiettivi comuni: il riconoscimento del ruolo delle donne, così come il rafforzamento delle donne in quanto attrici sociali possono fare la differenza e non solo come vittime, come spesso accade.





Millennia2015 mostra alle stesse donne e al mondo intero, che possono essere un forza di cambiamento per una comunità più umana e più solidale.

Gennaio 2010

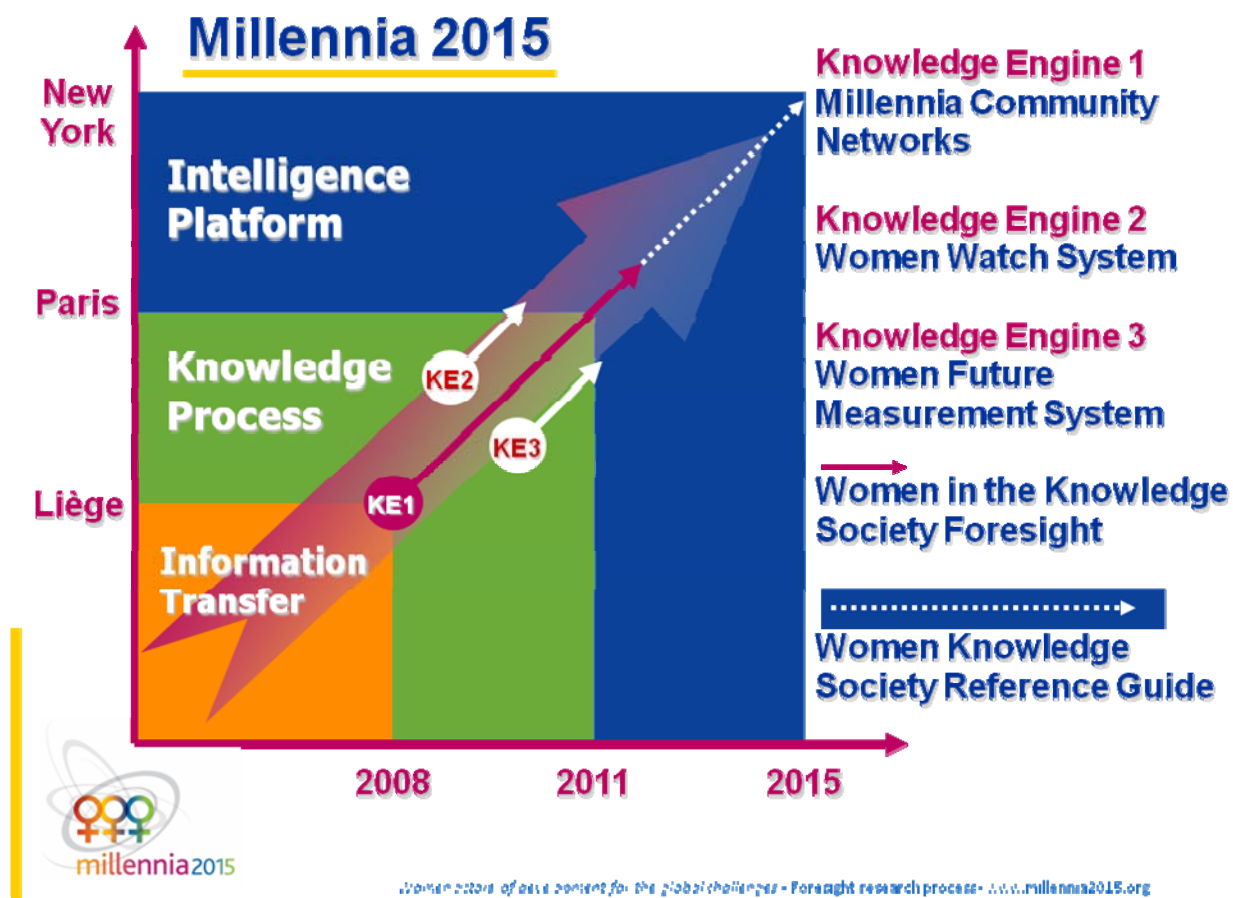
Eleonora Barbieri Masini is Professor Emeritus, Faculty of Social Sciences, Gregorian University, Rome;
Honorary member of the Club of Rome; Member of WAAS World Academy of Arts and Sciences;
Past President of WFSF (World Futures Studies Federation) (1980-1990);
Chairman of the Futures Research Committee of the International Sociological Association (1978-1997);
Coordinator of the Network WIN (Women's International Network) Emergency and Solidarity, sponsored by UNESCO (1986-2005);
Consultant to many Intergovernmental Organizations, such as United Nations University, UNESCO and UNDP;
Member of the Finland Futures Academy;
Member of Millennia 2015 Steering Committee. (www.millennia2015.org/Eleonora_Masini).

Translation: Emanuela Firinu, Sardinia

= = =



Millennia2015 Metodologia Foresight : www.millennia2015.org/Method





Linee Guida d'analisi delle 37 variabili di Millennia2015

Marie-Anne Delahaut, Philippe Destatte, Coumba Sylla e Marco Todaro
Namur, 8 Ottobre 2010

Il processo

Millennia2015, Le Donne Protagoniste dello sviluppo per le sfide globali, è un processo di ricerca internazionale che riunisce donne e uomini impegnati per l'empowerment delle donne e il rispetto dei diritti umani in tutti i paesi.

Si tratta di un piano think-and-action condotto da un comitato direttivo globale e da comunità tematiche o regionali, con oltre 1.000 membri provenienti da tutti i continenti. Il progetto Millennia2015 ci invita a riflettere insieme fino al 2015 per costruire una società solidale e un futuro equo per tutte le donne entro il 2025.

Il metodo

Questo progetto di ricerca usa il foresight research (metodo di ricerca a lungo termine) come metodo (www.millennia2015.org/Methode) e la società dell'informazione come contesto, in solidarietà ed interazione con coloro che non hanno accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Essa implica la collaborazione di centri di ricerca, di processi internazionali, della società civile e di tutti i soggetti che agiscono per gli stessi obiettivi.

Il vostro contributo alla ricerca

Il vostro contributo è molto importante per il processo di ricerca foresight di Millennia2015. A partire dalla tappa di <trasferimento d'informazioni> che ha avuto luogo durante l'incontro a Liège nel 2008, abbiamo estratto le 37 variabili di Millennia2015. Vi proponiamo, quindi, di scegliere le variabili che più vi interessano, di analizzarle e documentarle rispondendo alle domande poste qui di seguito. Vi suggeriamo di raccogliere ed inserire diverse testimonianze al fine di presentare le problematiche nel modo più chiaro possibile. Sarà ugualmente interessante mettere in interazione le variabili da voi scelte con quelle ad esse collegate col fine di far emergere gli impatti di ciascuna problematica.





Il piano d'azione di Millennia2015

Le risposte che presenterete ci aiuteranno ad identificare le tematiche a lungo termine, i problemi e le possibili soluzioni in relazione al vostro paese, regione o comunità. Le risposte verranno analizzate per costruire degli scenari, per identificare le problematiche a lungo termine, per costruire una visione all'orizzonte del 2025 e la strategia per raggiungerla. Come risultato, verrà costruito il Piano d'Azione di Millennia2015 il quale sarà finalizzato durante la conferenza internazionale organizzata all'UNESCO in 2012.

La vostra partecipazione a la conferenza Millennia2015 dell'UNESCO

Siamo coscienti della vastità del compito che vorremmo che completaste il prima possibile compilando il questionario personalizzato disponibile all'indirizzo www.millennia2015.org. Ogni contributo verrà preso in considerazione, valutato e pubblicato dal progetto Millennia2015. Le collaboratrici e i collaboratori che produrranno una ricerca approfondita per più variabili saranno invitati a partecipare alla conferenza internazionale organizzata sotto l'egida dell'UNESCO a Parigi in 2012 per la prossima tappa <processo di conoscenza>.

Otto Domande Principali

La descrizione del procedimento per la registrazione e per lo svolgimento del questionario sono disponibili on-line: www.millennia2015.org/KP2010_37_variables.

Domanda 1- Definizione della variabile

Definisci e spiega il titolo della variabile in relazione al contesto (paese regione, comunità) nel quale operate (dal punto di vista delle donne).

Domanda 2 – Osservazione Retrospettiva

Come questa variabile ha, o non ha, influenzato l'emancipazione delle donne nel corso degli ultimi 10 (o 20) anni ?

Domanda 3 – Tendenze attuali ed emergenti

Qual è l'impatto di questa variabile nella vita quotidiana delle donne del vostro paese, regione o comunità, e la loro partecipazione sugli sviluppi e progressi in corso?





Domanda 4 – Incertezze e fratture (interruzioni)

In che misura gli elementi di questa variabile possono ostacolare l'emancipazione delle donne e il loro contributo attivo alla costruzione di un futuro sostenibile ?

Domanda 5 – Probabili Tesi di Evoluzione

Come, questa variabile, potrebbe influenzare il processo di emancipazione delle donne così come il loro ruolo nella società nel 2025?

Domanda 6 – Sfide

Quali sono le implicazioni di questa variabile per le donne? Quanto hanno da perdere o da guadagnare?

Domanda 7 – Esempi Concreti

Fai degli esempi concreti in relazione alla variabile in esame su ipotesi o alternative future.
(Perché proprio questa variabile dovrebbe essere presa in considerazione per le alternative o ipotesi future?)

Domanda 8 – Risorse, bibliografia e link

Elencare le fonti delle informazioni che presentate, la bibliografia e link utili. Documenti, immagini o video possono essere aggiunti al questionario on-line.

Per ogni domanda, sarà utile elencare le variabili primarie estratte dal rapporto Millennium2015 IT2008 in relazione alla problematica affrontata (www.millennia2015.org/Method).

Ulteriori Dettagli

Domanda 9

Siete personalmente coinvolti dalla tematica della variabile analizzata?
Per niente – un po – moderatamente – fortemente - estremamente

Domanda 10

Il tema della variabile rappresenta, attualmente, una priorità per le donne che operano nel vostro ambiente ?
Per niente – un po – moderatamente – fortemente - estremamente





Domanda 11

Il Tema di questa variabile è prioritario per la costruzione di scenari futuri per il 2025 ?

Per niente – un po – moderatamente – fortemente - estremamente

Domanda 12

Sesso: Maschio/Femmina

Domanda 13

Indica il range della tua età: 15-25, 25-35, 35-45, 45-55, 55-65, 65-75, 75-+

Domanda 14

Di quale paese, Stato, regione o provincia sei originario?

In che paese, Stato, regione o provincia vivi?

Domanda 15

Le opinioni e le analisi qui espresse rappresentano:

- La mia opinione personale
- Il parere della mia associazione - della mia comunità - del mio paese - la mia zona, ovvero (*inserisci il numero di persone*)... .. persone.





Contatti:

Millennia2015

<http://www.Millennia2015.org/>

Marie-Anne Delahaut - [delahaut.marie-anne \[at\] institut-destree.eu](mailto:delahaut.marie-anne[at]institut-destree.eu)

responsabile del progetto Millennia2015, direttrice di ricerca a l'Instituto Destrée, responsabile della sezione Società dell'Informazione.

Institut Destrée

<http://www.institut-destree.eu/>

9, avenue Louis Huart - B 5000 Namur, Wallonia (Belgica)

Tél. +32(0)81/234.397.



Le 37 variabili di Millennia2015 : titolo, definizione e il numero complessivo delle variabili primarie

V01 - Le donne, l'accesso alle informazioni e alla conoscenza

L'accesso all'educazione, alla formazione e alle informazioni per tutte le donne;

L'importanza per tutte le donne di conoscere i propri diritti, di accedere al processo democratico, di produrre conoscenza, usare ICT (Information and Communication Technology), l'internet governance e creare, dunque, una rete di solidarietà in modo di favorire, per le donne stesse, il circolo delle informazioni, di poter analizzare, proporre, discutere e prendere decisioni a tutti i livelli.

30

V02 - Rafforzare le capacità delle donne

Grazie all'accesso alla conoscenza, all'educazione e a discipline scientifiche e dell'ITC le donne rafforzano le loro capacità;

Il riconoscimento dei diritti delle donne;

Dare fiducia alle capacità organizzative e manageriali delle donne;

La visibilità delle donne nella società dell'informazione e la loro completa integrazione ai processi decisionali.

21

V03 - Donne in situazioni di conflitto e di guerra

Donne e ragazze coinvolte in conflitti e guerre, vittime di taboos culturali, di schiavitù e violenza;

Donne ostaggi politici, che lottano contro gli abusi di sistemi politici non democratici;

L'influenza di conflitti e guerre sulla famiglia e sulla società, in particolar modo in paesi economicamente instabili.

13

V04 - Donne e nuove abilità partecipative

Donne e nuove abilità partecipative: coinvolgimento delle donne in carriere scientifiche e nella società dell'informazione; il mondo digitale e il Web 2.0 come motori trainanti per la realizzazione individuale, senza intermediari, per l'innovazione, la scoperta di nuovi talenti e piccoli imprenditori; donne come promotrici dell'economia in cooperazione e solidarietà.

19

V05 - Clima, ecologia e rispetto dell'ambiente

Clima, ecologia e rispetto dell'ambiente: la lotta delle donne per l'accesso all'uso dell'acqua in paesi in difficoltà; Donne e sviluppo sostenibile promotori di pace e sostenibilità per il pianeta e gli esseri umani; Riunire lo spirito col corpo, la natura con la cultura, per capire le sfide future della Terra e per preservarla per le generazioni future.

09

V06 - Cambiamento degli atteggiamenti nei confronti delle donne

Cambiamento della percezione delle donne: la regolamentazione dello status per donne e ragazze per il miglioramento delle condizioni dell'essere umano in tutte le società; l'essenziale collaborazione tra donne e uomini per lo sviluppo; la priorità dell'uguaglianza dei sessi, del rispetto, dell'etica e parità per tutti i leaders politici; il beneficio dell'educazione delle donne per la società e per il bene comune; l'adeguamento delle necessità, specificità e qualità delle donne nella scala dei valori per l'occupazione lavorativa; L'emancipazione dell'uomo e la soppressione di stereotipi che denigrano le donne; l'uguaglianza dei salari e dell'accesso a posizioni di decision-making per le donne.

49

V07 - Donne, religione e oscurantismo

Donne, religione e oscurantismo: l'analfabetismo di donne e ragazze, private di diritti ed educazione, escluse dal mondo del lavoro e vittime di violenza a causa di visioni estremiste della religione;

Donne e ragazze vittime di mutilazioni fisiche, precarietà, violenza, poligamia, di matrimoni forzati e omicidi sacrificali in società estremamente patriarcali e dominate dall'oscurantismo;

L'influenza della religione nell'agenda pubblica richiede la necessaria separazione tra Stato e chiesa.

15

V08 - Donne e eHealth: rete di conoscenza medica per il bene comune

Donne e salute, rete di conoscenza medica interattiva (eHealth) come un diritto umano su tutti i livelli di ricerca e pratica;

Mortalità infantile e della donna, tema che ancora colpisce più di un miliardo di persone nel mondo;

il diritto per donne e ragazze per l'autodeterminazione sul proprio corpo ed essere in condizioni di accedere ai contraccettivi;

assistenza medica per donne e ragazze vittime di violenza;

Assistenza medica quotidiana come mezzo per aumentare la soglia della di vita media;

politiche pubbliche per un' assistenza medica equa per donne disabili e che vivono in estrema povertà;

l'approccio ai temi sulla salute, con un occhio di riguardo per le differenze tra i sessi.

20

V09 - Donne, il loro benessere durante la vita e pro-attività

Donne, benessere vita natural durante e pro-attività: la difficoltà per le donne di fornire alla propria famiglia tutto ciò di cui si ha bisogno per la sopravvivenza quotidiana;

il digital divide tra donne che hanno accesso ad internet e non;

l'importanza della qualità della vita quotidiana, della lotta contro la depressione e per l'invecchiamento in un modo naturale;

la mobilitazione dei cittadini per la sostenibilità e la solidarietà in modo da preservare la vita.

15

V10 - Donne, diversità culturali e linguistiche

Donne, diversità culturali e linguistiche: promuovere l'implementazione di tutte le lingue nel mondo digitale e l'importanza dell'uso della propria lingua madre e quindi alla cultura d'origine;
l'influenza della cultura nelle dinamiche della natura umana;
l'implementazione della rete internet come collante per migliorare l'uguaglianza tra ragazzi e ragazze;
l'importanza della costruzione di network in solidarietà con donne indigene per valorizzare la loro cultura e il rispetto di tutte e tutti;
donne creative al centro del dialogo di culture e come mediatrici di pace;
la consapevolezza dell'utilità di strumenti di comunicazione da parte delle donne che vivono lontano dalle loro case o da parte di donne migranti in modo da essere promotrici di diversità linguistiche e culturali;

12

V12 - Lo status di donne e ragazze, le relazioni tra donne e uomini, ragazze e ragazzi, nel contesto familiare e nella società

Lo status di donne e ragazze, le relazioni tra donne e uomini, ragazze e ragazzi, nel contesto familiare e nella società: donne analfabete perché vittime della povertà;
private dell'educazione o sfruttate a causa di una società patriarcale dominata dall'oscurantismo;
ragazze madri che non hanno vissuto ancora la propria adolescenza;
le barriere divisorie tra i sessi;
stereotipi indotti dall'educazione;
la relazione dominante/dominato e l'influenza di stereotipi sessisti all'interno delle dinamiche sociali;
disuguaglianza nelle leggi tra uomini e donne, madri e padri;
uguaglianza dei generi in relazione alla famiglia, controllo delle nascite, ereditarietà, diritti civili e sociali.

25

V13 - Donne, etica e sviluppo sostenibile

Donne, etica e sviluppo sostenibile: donne come attrici di cambiamento e progresso, responsabili per le generazioni future, attive nella ricerca verso una scienza più aperta, un'ecologia sostenibile ed una cultura di pace; 56

Donne coinvolte su temi come integrazione, sicurezza, uguaglianza, solidarietà e dignità a livello internazionale;

Oltrepassare differenze di genere, digitali e sociali;

l'indispensabile solidarietà delle donne e la consapevolezza dell'immediato bisogno di adattare le risorse energetiche e il sistema di economia globale alle necessità che la crisi ecologica e climatica presentano.

L'accesso a risorse fondamentali come acqua e cibo come diritto primario;

la connessione del mondo tecnologico con quello della natura come soluzione della crisi mondiale;

tecnologie non invasive come soluzioni per far fronte alle necessità del XXI secolo.

Donne coinvolte per la creazione di nuovi modelli di mercato e soluzioni Inter-generazionali sostenibili.

V14 - Donne , povertà e difficoltà per la sopravvivenza quotidiana

Donne, povertà e difficoltà per la sopravvivenza quotidiana: fame, analfabetismo, oppressione, oscurantismo, violenza e lavori pesanti come cause di povertà; 08

mortalità infantile e delle donne in gravidanza;

manca di educazione, l'assenza di un'evoluzione sociale e la non partecipazione delle donne nei processi di decision-making come conseguenze della povertà.

V16 - Donne e ragazze, lifelong education and training (istruzione e formazione vita natural durante)

Donne e ragazze, lifelong education and training: l'accesso a tutti i livelli di educazione per ragazze;
scuola come punto di accesso alla conoscenza, al Know-how e al modo di comportamento, migliorando il nostro modo di agire, di provare emozioni e di pensare;
donne e ragazze incluse in scienze come la matematica, nella formazione scientifica in IT, medicina, bioscienze, e altre materie;
eLearning e l'uso di nuove tecnologie per migliorare la qualità dell'insegnamento;
L'informazione, l'educazione e le reti come vie per l'empowerment (emancipazione, rafforzamento delle capacità) delle donne;

24

V18 - Posizioni chiave per le donne a tutti i livelli decisionali

Donne che ricoprono posizione di potere a tutti i livelli decisionali: la necessità di un quadro giuridico per integrare la forza di mobilitazione delle donne, la loro percezione, la loro leadership e partecipazione alle decisioni e alle azioni che modellano l'economia, la società e la politica;
la responsabilità delle donne nell'economia, nella ricerca e sviluppo, nello sviluppo tecnologico, negli studi scientifici e nelle loro carriere;
nel management dello sviluppo sostenibile e nel fronteggiare problemi connessi a conflitti e guerre.

40

V19 - Diritti delle donne e umani

Diritti delle donne e diritti umani: status d'uguaglianza e il diritto di voto in tutti i paesi per le donne;
movimenti femministi e inclusione delle donne nella storia per il riconoscimento dei loro diritti;
la discriminazione istituzionale, strutturale, penale e legale delle donne nella vita privata, sociale e nell'ambiente lavorativo a causa di visioni estremiste della religione e dell'oscurantismo;
l'importanza per le donne di conoscere i propri diritti e di combattere contro l'ignoranza e la precarietà giuridica grazie all'educazione ed istruzione;
la necessità di una corte intenzionale delle donne per assicurare opportunità eque garantite dai trattati;
il diritto all'assistenza sanitaria e l'importanza dello sviluppo della rete eHealth.

25

V20 - Donne e democrazia, priorità sociali per il futuro

Donne e democrazia, priorità sociali per il futuro: valorizzazione dei diritti delle donne come priorità per tutti i leaders politici;
intrusione di tematiche religiose sull'agenda pubblica e la regressione dei diritti delle donne indotti da partiti conservatrici e religiosi;
donne militanti per lottare contro gli estremismi;
l'impatto della società civile nel processo decisionale.

10

V21 - Donne, ricerca, scienza e tecnologia

Donne, ricerca, scienza e tecnologia: il coinvolgimento di ragazze negli studi scientifici e nelle carriere per costruire le applicazioni di domani: matematica, fisica, chimica, biologia, medicina, bioscienza, IT, scienze della comunicazione e dell'informazione, studi sociali e umanistici;

ricerca e sviluppo delle donne, per le donne e sulle donne;

tecnologie poco invasive per fronteggiare le necessità del XXI secolo;

donne sottostimate nella ricerca;

promozione e finanziamento alle ricerche che includono il lavoro delle donne ed i loro obiettivi.

23

V23 - Donne e uguaglianza di genere

donne e uguaglianza di genere: status egualitario per donne e uomini nell'educazione, conoscenza, salute e cultura;

donne come decision-makers nella politica, nell'economia, nelle responsabilità familiari e sociali così come anche nella gestione della propria vita privata;

uguaglianza dei generi, empowerment della donna e lo sfaldamento degli stereotipi;

creare situazioni per coinvolgere le donne nei processi decisionali e per includere la loro visione del mondo;

donne sovra-rappresentate in condizioni di povertà, discriminazione contro le donne per quanto concerne il salario nella sfera istituzionale, strutturale, economica, sociale e legale in molti paesi;

donne analfabete a causa di vari abusi basati su credenze e pratiche culturali, politiche, economiche, religiose e familiari;

la scala di valore e di competenze connesse al lavoro femminile si basa su punti di vista prettamente maschili;

l'integrazione del lavoro informale nel PIL;

la condivisione dei problemi quotidiani tra uomini e donne;

differenze dei salari tra uomini e donne;

il rispetto e la possibilità di dare eguali opportunità alle donne attraverso Trattati Internazionali

il cinico principio di dequalificare i migranti, fermare l'empowerment delle donne, la trasmissione della conoscenza e il cambiamento sociale dei ruoli dei sessi;

libero accesso all'assistenza sanitaria per le donne e il loro totale controllo sul corpo e nelle scelte di vita.

62

V24 - Donne, media, etica e sviluppo

Donne, media, etica e sviluppo: la responsabilità dei media che danno più importanza al sensazionalismo delle news piuttosto che all'evoluzione della società; 07

il mercato stereotipato e la continua perdita di credibilità dei media tradizionali per l'opinione pubblica;

abilità delle donne nei media e lo sviluppo di reti di informazioni progettate per stimolare le capacità di critica dei media, includendo le competenze partecipative di donne e uomini: media e radio locali come motori di empowerment delle e per le donne;

V25 - Violenza sulle donne

Violenza sulle donne: donne e ragazze vittime di taboo culturali e religiosi, di schiavitù, violenze, stupri e infanticidi; 16

il pericolo dell'oscurantismo e dell'integralismo religioso per donne e ragazze;

diritti delle donne privati dal patriarcato, tradizioni e religione;

precarità ed esclusione;

Donne e ragazze che subiscono mutilazioni genitali (FGM Female genital Mutilation), matrimoni forzati, uccisioni sacrificali, lapidazione, traffico di esseri umani, schiavitù, molestie, violenza sessuale, aborto e oscurantismo;

la lotta delle donne coinvolte in conflitti e contro gli stupri;

la nostra responsabilità per quanto riguarda il futuro di un ottavo della popolazione della terra che sono bambine e donne tra i 10 e e 24 anni sottomesse a violenze in aree in via di sviluppo;

la negativa sinergia tra carenze e debolezze istituzionali e la cultura patriarcale che conduce alla violenza sulle donne.

V26 - Donne , economia e l'adattamento dei valori per una gestione globale sostenibile

Donne, economia, e l'adeguamento dei valori per una gestione globale sostenibile: azioni sul fronte legale per aggiungere un punto di vista più etico, più trasparente, più responsabile sulla nozione di profitto delle imprese e per la comunità;
politiche sui modi di comportamento in modo da integrare il contributo delle donne alla nozione di produzione di benessere, materiale e immateriale, e lottare contro stereotipi per bilanciare I bisogni delle carriere delle donne e della famiglia;
I falsi valori economici del tradizionale modello di sviluppo;
l'integrazione strutturale del lavoro prodotto dalle donne all'interno del PIL;
differenze di salario tra donne e uomini;
il web 2.0 e il potenziale della società dell'informazione per le piccole imprese;
peer to peer (P2P) networking e micro-crediti come incentivi per la cultura locale e il Know-how;
l'importanza strategica per le donne di ricoprire alte posizioni nel mondo dell'economia;
la globalizzazione come motore trainante della crescita e dell'innovazione per scoprire nuovi talenti e creare conoscenza per il bene pubblico.

36

V27 - Donne, femminismo, idee, dibattiti e politica

Donne, femminismo, idee, dibattiti e politica: le battaglie vinte e portate avanti dalle femministe;
I tre orientamenti dei movimenti delle donne: la fine della discriminazione e la parità dei diritti, la fine di un'organizzazione politica centralizzata che produce disuguaglianze di genere, la visione di alternative future;
la visione delle donne di una società femminista attraverso l'attivismo di base, la letteratura delle donne, fantascienza al femminile e letteratura utopica;
stimolare un nuovo modo di pensare facilitando un approccio complementare tra uomo e donna per la costruzione di un mondo più giusto, più umano e più equo;
donne militanti in paesi democratici e paesi oppressi;
l'esclusione dalle istituzioni politiche esistenti che crea una critica negativa e dissidente verso le donne;
l'attribuzione del 30% di posti nei parlamenti di tutto il mondo per le donne;
la responsabilità e il coinvolgimento dei cittadini e della società civile riguardo problemi, politiche e responsabilità per il cambiamento sociale e la salute.

19

V30 - Verso una società della conoscenza: creatività e cultura

Verso una società della conoscenza: creatività e cultura, l'abilità delle donne di guardare al futuro con uno sguardo anticipatorio per le alternative future;
donne come creatrici di culture che sviluppano una pacifica coesistenza tra le diversità, condividendo differenti backgrounds, valori e culture;
donne che lavorano con e per le donne in una società della conoscenza condivisa e aperta attraverso l'ICT;
l'essere umano al centro della società dell'informazione e le tecnologie come strumento per condividere la conoscenza e rafforzare le capacità;
lo sviluppo visto come un'azione e non come un dono, ovvero di volere, di essere ed essere in grado.

25

V31 - Donne e discriminazione

Donne e discriminazione: l'istituzionale, strutturale e legale discriminazione delle donne; stereotipi sessisti e la loro influenza sullo sviluppo della società;
donne vittime di cattive interpretazioni religiose estremiste, escluse dall'istruzione scolastica, dall'educazione e dal lavoro, private dei propri diritti, vittime di abusi sessuali, matrimoni forzati ancora in età preadolescenziale così come costrette alla gravidanza in giovanissima età.
Differenze dell'applicazione del diritto penale tra donne e uomini riguardo il matrimonio, l'adulterio e la violenza da parte del coniuge;
uguaglianza dei generi in relazione alla famiglia, al controllo sulla gravidanza, all'eredità, ai diritti civili e sociali.

35

V32 - Donne e stereotipi, rispetto per la propria persona e per gli altri

Donne e stereotipi, rispetto per la propria persona e per gli altri: la soppressione di stereotipi, della loro influenza sullo sviluppo in modo da arrivare verso una società basata sulla conoscenza;
il lavoro di smantellamento degli stereotipi nei confronti di ragazze e ragazzi definisce il loro ruolo per il futuro, costruendo schemi mentali e stereotipi sui generi fin dalla scuola primaria;
il rapporto dominante/dominato fin dalle prime relazioni col partner ;
la responsabilità dei media che si focalizzano sul sensazionalismo delle news piuttosto che sull'evoluzione della società;
il rispetto come un fattore chiave per le donne, per quanto riguarda se stesse e per conto degli uomini a tutti i livelli della società;
l'atteggiamento degli uomini verso la parità dei generi nella sfera privata, domestica, sociale e professionale;
la considerazione dei ruoli della donna nella società per rafforzare il rispetto e la parità dei sessi;
agire sul comportamento di utilizzo in modo da includere il contributo delle donne nella nozione di produzione di benessere, materiale ed immateriale, e lottare contro stereotipi in modo tale da bilanciare i bisogni delle carriere delle donne e della famiglia;

19

V35 - Donne, lavoro e imprenditorialità

Donne, lavoro e imprenditorialità: donne come motore trainante della propria realizzazione, allo stesso tempo nel ruolo di madri, imprenditrici e business manager;
donne migranti imprenditrici nel lavoro informale;
le sfide per le donne: allontanarsi dalla retorica verso l'azione, tenendo in considerazione le nuove abilità partecipativi e l'organizzazione del lavoro in cooperazione e solidarietà;
la forza delle donne, una leva straordinaria contro gli ostacoli che devono affrontare;

17

V36 - Donne protagoniste dello sviluppo, creatrici del futuro, si assumono la responsabilità delle generazioni future

Donne protagoniste dello sviluppo, creatrici del futuro, si assumono la responsabilità delle generazioni future: lo sviluppo come un problema che concerne anche le donne, e le donne come soggetto di sviluppo, integrando la comprensione del presente come portatore di possibili alternative future;
la continua ricerca di donne e delle loro adattabilità di "essere in grado di", non solamente di accedere alle informazioni ma anche di saperle usare;
promuovere e finanziare le ricerche che coinvolgono il lavoro delle donne ed i loro obiettivi verso la condivisione della conoscenza, le imprese, social network e innovazioni tecnologiche nel contesto globale del futuro nel 2025;
la legittimità del progetto Millennia2015 come un processo desiderato, impegnato e convalidato dagli stakeholders (portatori di interesse nei confronti del progetto) che scelgono di partecipare con la triplice necessità di sapere, capire e proporre e allo stesso tempo rinforzare i diritti fondamentali e valorizzare le iniziative e le diversità.

38

V37 - La forza e la sensibilità delle donne come motore trainante per il futuro

La forza e la sensibilità delle donne come motore trainante per il futuro: le capacità e il dinamismo politico delle donne, capaci di vedere la futuro con un spiccato senso anticipatorio e critico sulle visioni per le alternative future;

la capacità delle donne di creare reti per aiutare l'umanità, per apprendere e per cambiare il mondo, esse costituiscono una straordinaria leva contro gli ostacoli che devono affrontare;

l'innata forza e l'adattabilità delle donne, responsabili per la sopravvivenza quotidiana delle proprie famiglie;

l'affermazione della nostra piena solidarietà per le donne, la piena fiducia nelle loro capacità di contribuire allo sviluppo, e la nostra volontà a lavorare portando strumenti e ragioni per continuare a sperare;

la valorizzazione del potenziale comune che possediamo, ma anche quello responsabile per considerare le generazioni future, il nostro corpo, la nostra salute e il nostro pianeta;

43

V38 - Donne come mediatori e promotrici di pace

Donne come mediatori e generatrici di pace: donne creative al centro del dialogo culturale, alla ricerca di un nuovo linguaggio, nuovi concetti per capire cosa noi intendiamo per sviluppo per gli individui in quanto esseri umani, per la nostra società, per un mondo più pacifico;

l'importanza per le donne di promuovere una cultura di pace e rispetto per le diversità;

Woman's Action Agenda 21: una cultura di cortesia, per riconoscere e valorizzare le diversità, nella crescita reciproca.

15

V40 - La forza delle reti per le donne

la forza delle reti per le donne: il potenziale delle reti virtuali come strumenti strategici per le donne, per incoraggiare il loro empowerment, per rafforzare le loro capacità e valorizzarne le competenze in una società che si evolve sempre più rapidamente.

La capacità delle donne di creare reti per apprendere, utilizzare e produrre conoscenza;

la costruzione di un rete informazionale capace di stimolare le capacità critiche dei media includendo le competenze partecipative di donne e uomini.

32

V41 - Donne e governance

Donne e governance: l'indispensabile consapevolezza del necessario spostamento del paradigma sociale, economico e politico, collegato all'implementazione delle 5 colonne portanti per il processo democratico per le donne, ovvero: informare, analizzare, proporre, discutere e decidere;

il coinvolgimento delle donne in tutti i livelli di potere, decisionali e d'azione;

la comprensione del presente come portatore di alternative per il futuro a livello economico, sociale e culturale;

I falsi valori economici del modello tradizionale di sviluppo e l'importanza di adeguare le cifre del PIL in modo da includere il lavoro delle donne per quanto riguarda la salute, l'educazione, l'ambiente e la qualità della vita;

economia, giustizia sociale e salvaguardia dell'ambiente come tre colonne portanti della sostenibilità e della diffusione della conoscenza;

l'importanza di collegare gli stakeholders, il settore privato, la società civile e la governance per sviluppare un'idea più ampia di sostenibilità per il pianeta e per le popolazioni;

la separazione tra religione e stato, tra legge e fede;

l'insegnamento su tutti i livelli, fin dalla giovane età del rispetto del prossimo a prescindere dal proprio sesso;

l'implementazione di un nuovo quadro d'azione e d'analisi per le politiche pubbliche e per le leggi del mercato, che tengano conto della dimensione delle differenze sessuali, il principio di solidarietà, di etica e benessere generale.

54

V45 - Il potenziale della trasmissione di aneddoti e conoscenza per ispirare il cambiamento

Il potenziale della trasmissione di aneddoti e della conoscenza per ispirare il cambiamento: donne dinamiche al centro del dialogo culturale, donne che utilizzano le lingue tradizionali e i loro aneddoti come base per le azioni per costruire un futuro coerente;

il potenziale della condivisione di storie di vita per condividere conoscenza, per lavorare insieme, come risorsa per apprendere, insegnare e ispirare;

l'intersezione tra mondo virtuale e reale, tra culture tradizionali e nuove, tra generazioni che non hanno contatti o condividono conoscenza tra loro, in modo da valorizzare, gestire e rendere visibile il potenziale comune che possediamo, così come la responsabilità personale e comune per le generazioni future, del nostro corpo e nelle scelte di vita, per la salute e il pianeta;

l'importanza di condividere l'energie delle nuove generazioni con quelle precedenti, per lavorare in un team multi-generazionale, per creare progetti per gli ostacoli futuri, per rafforzare, insegnare, ispirare modelli per il cambiamento;

18

V46 - Donne, il digital divide e internet governance

Donne, il digital divide e internet governance: la lotta contro l'analfabetismo per superare il digital divide e valorizzare l'utilità sociale dei nuovi mezzi di comunicazione;

Internet come mezzo per favorire l'uguaglianza tra ragazze e ragazzi;

l'effettiva e significativa partecipazione nello sviluppo di procedure di internet governance tra i paesi per oltrepassare il digital divide nel contesto del WSIS (World Summit on the Information Society) e del MDG (United Nations Millennium Development Works);

I cambiamenti del vocabolario indotti dall'internet governance in relazione ad un contesto tecnico, economico e giuridico, con nuove parole chiave convalidate da donne cittadine e ricercatrici; fiducia piuttosto che sicurezza, asimmetria piuttosto che uguaglianza, responsabilità invece di trasparenza, diritto alla diversità invece di inclusione, adattabilità piuttosto che raggiungere dei risultati, economia basata sullo scambio piuttosto che economia della conoscenza;

09

V47 - Donne e migrazione

Donne e migrazione, precarietà giuridica e regressione sociale: la solidarietà e il Know-how sviluppato dalle donne migranti nella sfera domestica dei paesi ospitanti;

la non considerazione delle loro abilità, la precarietà giuridica e la regressione sociale imposta alle donne migranti, il cinico principio di svalutare le migranti, il quale ostacola l'emancipazione delle donne, la trasmissione di conoscenza e il cambiamento dell'attribuzione dei ruoli percepiti come maschili e femminili;

donne migranti imprenditrici nel lavoro informale, soluzione giuridica ed economica contro il rischio del lavoro precario;

il precariato nel lavoro delle donne migranti inteso come "una manna dal cielo" contro il cambiamento di mentalità e l'emancipazione della donna stessa.

09

V48 - Empowerment delle donne

Empowerment delle donne: il cambiamento di status delle donne verso una situazione di parità;

uguaglianza e solidarietà per il miglioramento delle condizioni umane;

parità dei sessi in relazione alla famiglia, al controllo delle nascite, all'eredità, diritti civili e sociali;

l'empowerment di ragazze che hanno accesso all'educazione, all'apprendimento della matematica, che scelgono studi scientifici e la propria carriera, conoscendo i propri diritti attraverso l'accesso e la produzione di conoscenza;

il diritto per le donne e ragazze del controllo sul proprio corpo, di beneficiare dell'assistenza durante la gravidanza e l'assistenza sanitaria in generale;

la laicità come motore trainante di emancipazione per combattere contro l'oscurantismo e la sottomissione delle donne;

il giusto bilanciamento tra vita privata e lavorativa e il bisogno di dividere i compiti all'interno della sfera domestica e familiare in maniera equa tra madre e padre per incoraggiare l'occupazione femminile;

l'importanza del riconoscimento delle capacità delle donne di essere promotrici e non vittime dei cambiamenti sociali;

l'accesso delle donne a posizioni decisionali su tutti i livelli;

41

V51 - Donne, solidarietà creativa e collaborativa

Donne, solidarietà creativa e collaborativa: l'affermazione della nostra piena solidarietà con tutte le donne, la nostra piena fiducia nelle loro capacità per agire per lo sviluppo, la nostra volontà di lavatore e di fornire strumenti e ragioni per continuare a sperare in un futuro migliore;

l'importanza di costruire una rete di competenze delle donne che unisca volontà, conoscenza e potenzialità: in termini di mezzi, di crediti, pragmatismo e immaginazione;

le reti in quanto spazi di mutuo rispetto per le donne che vivono in situazioni di difficoltà nei loro paesi;

la ricerca delle donne, per le donne e sulle donne, usando informazioni e strumenti di comunicazione in collaborazione con le iniziative che si prestano a lavorare sugli obiettivi comuni a livello internazionale;

l'importanza di raccogliere la saggezza di altri tempi e di creare nuove storie, come ponti verso nuovi futuri;

la ricerca per nuove lingue, nuovi concetti per capire cosa intendiamo per sviluppo per noi stessi come esseri umani, per la nostra società, la nostra cultura e per un mondo pacifico;

le tre necessità di Millennia2015: conoscere, capire e proporre, al fine di rafforzare i diritti fondamentali, di valorizzare le iniziative e le azioni di progresso per promuovere una cultura del rispetto della diversità e della pace.

33

Totale variabili-primarie

(vai al link: www.millennia2015.org/KP2010_Foresight_Exercise)

937

===